



INDICE SOMMARIO

TOMO II LE MISURE CAUTELARI

SEZIONE I MISURE CAUTELARI PERSONALI

CAPITOLO I PRESUPPOSTI E CRITERI APPLICATIVI (*Agostino De Caro*)

1. Il diritto alla libertà personale: premessa	<i>p.</i>	5
2. Il progetto di tutela della libertà personale espresso dalla Costituzione e dalle Carte internazionali: il ruolo centrale ricoperto dall'art. 2 Cost.	»	8
2.1. La nozione di libertà personale e la sua inviolabilità: gli artt. 13 e 111, 7° comma, Cost.	»	14
2.2. La presunzione di non colpevolezza quale regola di trattamento: la filosofia cautelare	»	19
2.3. La necessaria partecipazione dialettica alla vicenda cautelare: il diritto al contraddittorio	»	25
2.4. I principi emergenti dalle "carte internazionali"	»	30
3. Profili e principi della disciplina codicistica: la vicenda cautelare come situazione processuale complessa. Il principio di legalità cautelare e i suoi corollari	»	32
4. Le condizioni generali per l'applicabilità delle misure restrittive personali: la peculiarità della valutazione cautelare	»	40
4.1. I gravi indizi di colpevolezza	»	48

5. La logica cautelare e l'individuazione delle esigenze che legittimano l'applicazione della misura	<i>p.</i>	57
5.1. Le singole esigenze cautelari	»	62
6. I criteri di scelta delle misure	»	77
7. Le conseguenze della trasgressione delle prescrizioni	»	89
8. I limiti di pena e le modalità di calcolo	»	90
9. L'individuazione del giudice "competente"	»	95

CAPITOLO II

TIPOLOGIA DI MISURE

(Alessandro Diddi)

1. Rilievi introduttivi	»	97
2. Divieto di espatrio	»	99
3. Obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria	»	102
4. Allontanamento dalla casa familiare: la misura personale	»	104
4.1. Le misure patrimoniali	»	108
5. Divieto di dimora	»	109
6. Obbligo di dimora	»	111
6.1. Aggravamenti	»	114
7. Arresti domiciliari. Profili generali	»	116
7.1. Esclusioni soggettive	»	119
7.2. Controlli e prescrizioni eventuali	»	120
7.3. Autorizzazioni e permessi	»	122
7.4. Specificità esecutive e violazione degli obblighi	»	124
7.5. Il c.d. braccialetto elettronico	»	125
7.6. Effetti derivanti dall'applicazione della misura domiciliare	»	126
7.6.1. L'autorizzazione a partecipare al giudizio	»	127
8. Custodia in carcere. Profili generali	»	128
8.1. Applicazioni particolari: obblighi e divieti di custodia cautelare	»	129
8.2. Modalità attuative	»	131
8.3. Profili processuali	»	134
9. Custodia in luogo di cura	»	137
10. Le misure interdittive	»	139
10.1. Sospensione dall'esercizio della potestà dei genitori	»	141
10.2. Sospensione dall'esercizio di un ufficio o di un esercizio pubblico	»	142
10.3. Divieto temporaneo di esercitare determinate attività professionali o imprenditoriali	»	143
11. Cumuli	»	144
12. Misure cautelari nel processo minorile	»	146
13. Misure cautelari nel processo a carico degli enti	»	148
14. Modalità attuative delle misure e impugnazioni	»	150

CAPITOLO III
FORMA ED ESECUZIONE DEI PROVVEDIMENTI
(*Teresa Bene*)

1. I profili formali dei provvedimenti cautelari	p. 153
1.1. L'ordinanza del giudice	» 161
1.2. La motivazione dell'ordinanza cautelare e le sanzioni processuali	» 166
2. La conoscenza del provvedimento che dispone la misura cautelare	» 168
3. Le modalità di esecuzione del provvedimento applicativo: a) nei confronti di imputati di uno stesso procedimento; b) nell'ipotesi del provvedimento di sostituzione della custodia cautelare con gli arresti domiciliari	» 169
4. Le garanzie difensive	» 170
4.1. Il verbale di vane ricerche	» 172
4.2. La dichiarazione di latitanza	» 173
4.2.1. La disciplina normativa della latitanza	» 181
4.3. L'incidenza del deposito dell'ordinanza applicativa di una misura cautelare sul diritto di difesa	» 184
5. L'interrogatorio della persona sottoposta a misura cautelare	» 187
6. Il giudice competente in ordine alle misure cautelari	» 198
6.1 La nuova competenza "distrettuale" introdotta dalla l. 14-7-2008, n. 143	» 200

CAPITOLO IV
REVOCA, MODIFICA ED ESTINZIONE
(*Diletta Servi*)

1. Revoca e sostituzione delle misure cautelari personali: presupposti	» 205
1.1. Latitudine della revoca e rapporti con il riesame	» 209
1.1.1. Il limite del c.d. giudicato cautelare	» 217
1.2. Dinamiche applicative	» 222
1.3. Gli accertamenti sulle condizioni personali e di salute	» 229
2. Estinzione della vicenda cautelare per effetto di talune pronunce	» 236
2.1. Ripristino della cautela	» 240
3. Caducazione del vincolo disposto per finalità istruttorie	» 243
4. Perdita di efficacia per omesso interrogatorio	» 252
4.1. Reiterazione della misura	» 255

CAPITOLO V
DURATA DELLE MISURE
(*Filippo Raffaele Dinacci*)

1. Tempo cautelare e tempo processuale	» 261
2. I limiti costituzionali	» 263
3. I termini	» 265
4. I tempi di custodia per esigenze probatorie	» 269

5. La deroga ai termini di fase nell'ipotesi di "doppia conforme" o di impugnazione del solo pubblico ministero	p.	272
6. I "resti" temporali interfasci	»	273
7. La regressione del procedimento	»	275
8. Gli ulteriori tempi cautelari: evasione, ripristino della misura a seguito di scarcerazione e custodia sofferta all'estero	»	280
9. I termini "speciali" per l'estradizione all'estero	»	282
10. Le modalità di computo dei tempi di custodia	»	284
11. Il computo dei termini nell'ipotesi di pluralità di titoli cautelari ed esecutivi	»	288
12. Le "contestazioni a catena"	»	290
13. La neutralizzazione dei termini	»	299
14. Le cause di sospensione	»	301
15. L'accoglimento della dichiarazione di astensione e ricusazione come causa speciale di sospensione	»	307
16. La proroga della custodia cautelare	»	308
17. Scarcerazione, ripristino della misura e nuovi termini	»	312
18. I tempi delle "altre" misure cautelari	»	315
19. I tempi "speciali" di diverse misure cautelari: la responsabilità degli enti ed il processo a carico di minori	»	316
20. Le impugnazioni: rinvio	»	318

CAPITOLO VI

L'APPLICAZIONE PROVVISORIA
DELLE MISURE DI SICUREZZA*(Fulvio Baldi)*

1. Nozione e fonti di riferimento	»	319
2. Cenni storici	»	321
3. Le condizioni applicative	»	322
4. Il procedimento applicativo	»	324
4.1. L'impulso e i tempi	»	324
4.2. La pronuncia	»	325
4.3. L'autodifesa	»	327
4.4. Il controllo periodico	»	330
4.5. La revoca	»	331
5. Il regime delle impugnazioni	»	333
6. Vicende successive alla decisione applicativa	»	335
7. L'applicazione provvisoria delle misure di sicurezza ai minorenni	»	336

SEZIONE II

MISURE CAUTELARI REALI

PREMESSA	»	341
--------------------	---	-----

CAPITOLO I
SEQUESTRO CONSERVATIVO
(Piero Gualtieri)

1. I precedenti normativi	p.	343
2. Natura e oggetto della misura	»	344
3. La legittimazione alla domanda	»	346
4. I presupposti	»	348
5. Il procedimento applicativo	»	351
6. Effetti ed esecuzione del sequestro conservativo	»	354
7. La conversione in pignoramento del sequestro conservativo	»	356
8. La distruzione e la vendita dei beni in sequestro	»	362

CAPITOLO II
SEQUESTRO PREVENTIVO
(Piero Gualtieri)

1. Precedenti normativi e natura della misura	»	365
2. Presupposti applicativi	»	368
2.1 Il <i>fumus delicti</i>	»	368
2.1.1. La posizione della dottrina	»	368
2.1.2. Gli indirizzi della Corte Costituzionale	»	369
2.1.3. Gli orientamenti giurisprudenziali	»	370
2.1.4. La nostra opinione	»	376
2.2. Il <i>periculum in mora</i>	»	378
2.2.1. La posizione della dottrina	»	378
2.2.2. Gli indirizzi giurisprudenziali	»	379
2.2.3. I principi di proporzionalità, adeguatezza e gradualità	»	383
3. Limiti derivanti dal c.d. giudicato cautelare	»	386
4. L'oggetto del sequestro preventivo	»	388
4.1. Cose pertinenti al reato	»	388
4.1.1. L'individuazione dei beni	»	388
4.1.2. Pubblicazioni a stampa	»	392
4.1.3. Pubblicazioni telematiche	»	398
4.2. Cose soggette a confisca	»	401
4.2.1. Confisca facoltativa e obbligatoria	»	401
4.2.2. Confisca per equivalente	»	404
4.2.3. Confisca di beni di valore sproporzionato alle possibilità economiche	»	414
5. La richiesta del P.M.	»	417
6. Il giudice competente all'adozione della misura	»	423
7. Il provvedimento applicativo	»	430
8. Le garanzie difensive	»	434
8.1. Avvertimenti ed avvisi	»	434
8.2. L'informazione di garanzia	»	437
9. Amministrazione e custodia dei beni sequestrati	»	439

10. La revoca del sequestro preventivo	<i>p.</i>	441
11. La perdita di efficacia del sequestro preventivo	»	445
12. Il procedimento di restituzione delle cose sequestrate	»	449
13. Vendita e distruzione delle cose deperibili sottoposte a sequestro	»	456
14. Conversione della misura e rapporti tra sequestro preventivo, probatorio e conservativo	»	459
15. Casistica	»	461
15.1. Urbanistica	»	461
15.2. Veicoli	»	467
15.3. Somme di danaro	»	468
15.4. Diritti reali di garanzia	»	470
15.5. Quote ed azioni di società	»	470
15.6. Atti di procedimenti giudiziari	»	472
15.7. Rogatorie internazionali	»	472
15.8. Diritto d'autore e contraffazioni	»	474
15.9. Ipotesi varie	»	475

SEZIONE III

IMPUGNAZIONI

CAPITOLO I

IL RIESAME

(Alfonso Furgiuele)

1. Il riesame delle misure cautelari personali: evoluzione storica e natura giuridica	»	479
1.1. I provvedimenti "riesaminabili" e la legittimazione soggettiva	»	487
1.2. Il procedimento	»	491
1.3. Il termine per la pronuncia	»	504
1.4. La deliberazione	»	512
2. Il riesame "reale": i provvedimenti "riesaminabili" e la legittimazione soggettiva	»	524
2.1. Il procedimento	»	528
2.2. La decisione	»	534

CAPITOLO II

L'APPELLO CAUTELARE

(Alfonso Furgiuele)

1. Provvedimenti impugnabili e legittimazione soggettiva in materia di misure personali	»	541
1.1. Provvedimenti impugnabili e legittimazione soggettiva nell'appello cautelare "reale"	»	547
1.2. Il principio devolutivo	»	549

1.3. Il procedimento	p.	554
1.4. La decisione	»	557

CAPITOLO III
RICORSO PER CASSAZIONE
(*Daniela Vigoni*)

1. Il controllo di legittimità delle misure cautelari personali: quadro generale	»	561
1.2. Le specificità del ricorso immediato	»	565
1.3. Il ricorso ordinario e il sindacato di legittimità	»	572
1.4. La legittimazione	»	576
1.5. L'interesse ad impugnare	»	578
1.6. Le forme, le modalità e i termini	»	582
1.7. I nuovi motivi	»	585
1.8. Il procedimento in camera di consiglio	»	589
1.9. La tipologia di pronunce	»	590
1.10. Il giudizio di rinvio	»	593
1.11. Gli effetti	»	599
2. Il controllo di legittimità delle misure cautelari reali: quadro generale	»	602
2.1. Le specificità del ricorso immediato	»	603
2.2. Il ricorso ordinario e il sindacato di legittimità	»	605
2.3. La legittimazione e l'interesse ad impugnare	»	609
2.4. L'impugnazione e il procedimento	»	611

SEZIONE IV
INGIUSTA DETENZIONE

CAPITOLO I
RIPARAZIONE PER INGIUSTA DETENZIONE
(*Antonio Balsamo*)

1. Linee generali e fondamento costituzionale	»	617
2. Le origini dell'istituto: dall'Illuminismo al codice Rocco	»	620
2.1. La previsione dell'art. 24 della Costituzione e la riforma del 1960	»	624
2.2. La riparazione per ingiusta detenzione nei lavori preparatori del nuovo codice di procedura penale	»	628
3. Le previsioni della Convenzione europea dei diritti dell'uomo in tema di riparazione e la loro incidenza sul sistema nazionale	»	630
4. Il panorama internazionale e comparatistico	»	635
5. La natura giuridica e la matrice solidaristica della riparazione	»	638
6. Le fattispecie di ingiustizia sostanziale e le nuove prospettive aperte dalla sentenza costituzionale n. 219 del 2008	»	640
7. Le fattispecie di ingiustizia formale	»	653

8. Le restrizioni della libertà personale riparabili	p.	660
9. La incompatibilità tra riparazione e fungibilità della custodia cautelare ingiusta. I rimedi per evitare l'indebito arricchimento ai danni dello Stato	»	664
10. Gli effetti dell'abrogazione e della dichiarazione di incostituzionalità della norma incriminatrice	»	666
11. La condizione ostativa del dolo o della colpa grave	»	667
12. La titolarità del diritto alla riparazione	»	677
13. La natura del procedimento di riparazione	»	678
14. Il termine per la proposizione della domanda	»	680
15. La competenza giurisdizionale e le modalità di presentazione della domanda	»	682
16. Il procedimento di riparazione: la fase introduttiva, la fase istruttoria, la decisione. L'impugnazione mediante ricorso per cassazione	»	685
17. La quantificazione dell'indennità	»	691
<i>Indice analitico-alfabetico</i>	»	695



www.spazioquaglia.it

Libreria Quaglia s.a.s. C.so di Porta Vittoria 28, angolo V. Manara 1 - 20122 MILANO

Tel. 02 5512789 - 02 54108547 E-mail libreriaquaglia@spazioquaglia.it P. IVA 11194640154

